

procedere all'affidamento di incarico professionale, ricorrendo alle prestazioni di un professionista esterno in possesso dei requisiti di legge e di adeguata esperienza professionale;

Atteso che

- con determinazione dirigenziale n. 1005/06 del 25/11/2014 è stato affidato alla Dott. Claudio Sacco, C.F.: SCCCLD 52L16 L272N, con studio in Via Verdi di Venticano (AV), per l'importo netto di € 8.500,00 oltre C.P. ed Iva al 22% e spese, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi con il n. 298, lo studio geologico-tecnico e di caratterizzazione geognostica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs n. 163 del 12/04/2006, così come modificato dal D.L. n. 70 del 13/05/2011;
- con la stessa determinazione è stata impegnata definitivamente la spesa complessiva pari ad € 10.577,40, compreso spese, oneri per la Cassa Geologi e IVA, al capitolo n. 14391 del Bilancio 2014-impegno n. 2159/14;

Dato atto che

- il Dott. Claudio Sacco, ha trasmesso lo studio geologico-tecnico e di caratterizzazione geognostica delle aste fluviali interessate;
- il Dott. Claudio Sacco ha presentato regolare fattura n. 09/2014 del 10/12/2014 dell'importo netto di € 8.500,00 più C.P. ed Iva al 22%, per un complessivo di € 10.577,40;
- è stata acquisita la regolarità contributiva;

Ritenuto che il lavoro affidato al Dott. Claudio Sacco è stato espletato regolarmente;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- 1) **di dare atto** che la somma complessiva di € 10.577,40 risulta impegnata capitolo n. 14391 del Bilancio 2014-impegno n. 2159/14;
- 2) **di liquidare** alla Dott. Geol. Claudio SACCO, con studio in Via Verdi di Venticano (AV) CF:, il saldo delle spettanze per la redazione dello studio geologico-tecnico e di caratterizzazione geognostica, dell'importo netto di netti € 8.500,00 (euro ottomilacinquecento) più C.P. ed Iva al 22%, per un complessivo di € 10.577,40, giusta fattura n. 09/2014 del 10/12/2014 di pari importo;
- 3) **di provvedere** al trasferimento della somma pari ad € 10.577,40, mediante bonifico bancario, presso la Banca BCC San Marco dei Cavoti e Sannio Calvi, agenzia di San Giorgio del Sannio (BN) IBAN IT63M0899775440007000103690, intestato a Claudio SACCO;
- 4) **di inviare** copia della presente determinazione al Settore Gestione Economica per i conseguenziali adempimenti di competenza;

Responsabile del Servizio
(P.O. con delega dirigenziale)

Ing. *Gennaro Fusco*

ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

31 GEN 2015

SERVIZIO SPESA

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore 15512 liq. n. 96

30 GEN 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPESA

(Rag. Giovanni GIARDIELLO)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

(Avv. Vincenzo Catalano)

M. 251
Rev. 39



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE: INFRASTRUTTURE VIABILITA' E TRASPORTI – RISORSE IDRICHE - AMBIENTE – RIFIUTI

SERVIZIO: GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI E PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE

Determinazione n. 1098/06 del 22 dicembre 2014

OGGETTO: Progetto preliminare dei lavori urgenti per il ripristino totale della funzionalità del ponte sul fiume Ufita in località Apice Scalo con relativa difesa idraulica. Liquidazione spettanze per studio geologico-tecnico e geognostico preliminare.

RIFERIMENTO CONTABILE: Cap.14391 del Bilancio 2014
Impegno n. 2159/14

160

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 02/12/2013, a causa di un evento estremamente intenso abbattutasi sul territorio provinciale, il ponte che attraversa l'Ufita in località Apice Scalo, ha subito danni alle strutture di sostegno dell'impalcato;
- la piena del fiume conseguente alle intense precipitazioni, ha provocato il dissesto della briglia posta a monte del viadotto che attualmente si presenta ruotata sul proprio asse longitudinale oltre che divisa;
- il viadotto è di vitale importanza in quanto unisce i comuni di Sant'Arcangelo Trimonti ed Apice, ma soprattutto consente l'attraversamento dell'Ufita a tutti i residenti e ai mezzi delle numerose aziende presenti delle immediate vicinanze dell'importante corso d'acqua;
- l'amministrazione provinciale, all'indomani dell'accaduto, ha immediatamente dato via ad una serie di attività tra cui l'affidamento dei lavori in somma urgenza a tutela della spalla sinistra del ponte e di ricostruzione di una pila temporanea per poter consentire la riapertura del ponte anche se con una ridotta funzionalità;

Visto che

- gli articoli 86 e 89 del D. Lgs n. 112 del 31/03/1998 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/1997, n. 59) attribuiscono a Regioni ed Enti locali funzioni e compiti in materia di Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- l'art. 34 del D.lgs n. 96 del 30/03/1999 (Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra Regioni ed Enti Locali a norma dell'art. 4, comma 5 della Legge 15/03/1997 n. 59), assegna alla Provincia, tra l'altro, la progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;

Considerato che

- è necessario intervenire in maniera definitiva con un adeguato intervento volto alla ricostruzione della pila crollata, della briglia a valle, nonché al consolidamento della sponda in sx orografica;
- per ricostruire la situazione ante dissesto, garantendo la completa funzionalità dell'opera ed un'adeguata difesa idraulica, è necessario elaborare una progettazione al fine di eliminare le debolezze e garantire una elevata durabilità dell'opera;
- l'art. 17 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 prevede, fra l'altro, per la redazione del progetto preliminare, uno studio di base geologico-tecnico e geognostico preliminare;
- per la redazione dello studio geologico-tecnico e geognostico preliminare per il suddetto intervento, non essendo presenti nella pianta organica dell'Ente adeguate professionalità, si rende necessario